



Istituto professionale statale “Rainulfo Drengot”

Indirizzo: “Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”

Articolazioni: “Enogastronomia”, “Servizi di sala e di vendita”, “Accoglienza turistica” e “Prodotti dolcari artigianali ed industriali”
Dirigente Scolastico

Decreto Dirigenziale n. 115 del 25/02/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto**
- il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- Vista**
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- Vista**
- la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- Visto**
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto**
- il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- Vista**
- la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali Direzione generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale prot. 38240 del 22/12/2017 con la quale è stato assegnato e contestualmente erogato l'importo di euro 154,65 finalizzate all'acquisto, in formato cartaceo o digitale, tutti o parte dei 10 libri più votati dalle scuole e dalle studentesse e dagli studenti a seguito del concorso #iMiei10Libri o all'acquisto, in formato cartaceo o digitale, qualsiasi altro libro da destinare alle biblioteche scolastiche, nel caso in cui l'istituzione scolastica sia già in possesso dei 10 libri più votati.
- Dato atto**
- che il contributo erogato per l'acquisto, in formato cartaceo o digitale, tutti o parte dei 10 libri più votati dalle scuole e dalle stu-

dentesse e dagli studenti a seguito del concorso #iMiei10Libri o all'acquisto, in formato cartaceo o digitale, qualsiasi altro libro da destinare alle biblioteche scolastiche, nel caso in cui l'istituzione scolastica sia già in possesso dei 10 libri più votati non è stato utilizzato

- Vista**
- La nota prot. 5515 del 12/02/2022 con il quale il Ministero dell'istruzione ha chiesto, ai sensi dell'art. 1 bis comm1 e 1bis del Decreto Legge n. 134 del 25 settembre 2009 convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2009, n. 167, la restituzione delle risorse assegnate e non utilizzate;
- Visto**
- il comma 1 dell'art. 15 del Decreto Interministeriale 28 Agosto 2018 n. 129 concernente il "Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche che dispone che "Formano impegni sugli stanziamenti di competenza le sole somme dovute dall'istituzione scolastica a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- Visto**
- il comma 6 dell'art. 15 del Decreto Interministeriale 28 Agosto 2018 n. 129 concernente il "Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" che dispone che "L'impegno delle spese è assunto dal dirigente scolastico ed è registrato dal D.S.G.A";
- Visto**
- il programma annuale per l'anno finanziario 2022, accompagnato con apposita relazione del Dirigente scolastico in cui sono illustrati gli obiettivi da realizzare, la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del Piano triennale dell'offerta Formativa per il triennio 2019/2022, approvato dal Consiglio di istituto nella seduta del 14/01/2022 (delibera n.1) recante una previsione di entrata pari a euro 1.581.392,94 e di spesa pari a euro 728.396,28 in termini di competenza e Disponibilità da programmare per euro 852.996,66;
- Accertato**
- che l'impegno di cui al presente decreto non eccede lo stanziamento dello specifico aggregato, come individuato nel programma annuale (Aggregato A Attività voce 02 Funzionamento amministrativo sottovoce 01 funzionamento amministrativo);

DECRETA

Art. 1

di disporre, per le motivazione espresse in epigrafe, l'impegno complessivo di spesa di euro 154,65(Centocinquantaquattroeuro/sessantacinquecentesimi) a favore del Ministero dell'istruzione a titolo di restituzione delle risorse assegnate con nota prot. 38240 del 22/12/2017 sull'aggregazione "A – "Attività" - Voce

02 "Funzionamento amministrativo" Sottovoce 01 "Funzionamento amministrativo" - del Programma Annuale del corrente anno finanziario;

Art. 2

di disporre, per le motivazione espresse in epigrafe, il pagamento dell'importo di euro 154,65 (Centocinquantaquattroeuro/sessantacinquecentesimi) a favore del Ministero dell'istruzione a titolo di restituzione delle risorse assegnate con nota prot. 38240 del 22/12/2017 con munito tratto sull'aggregazione "A - "Attività" - Voce 02 "Funzionamento amministrativo" Sottovoce 01 "Funzionamento amministrativo" - del Programma Annuale del corrente anno finanziario;

Art. 3

di inviare il presente decreto al Direttore dei servizi Generali ed amministrativi per i provvedimenti conseguenziali;

Art. 4

di pubblicare la presente determinazione sul sito web dell'istituto, nell'albo pretorio e, a norma del comma 2 dell'art. 37 del Decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013 nelle sezioni "**bilanci e pagamenti dell'amministrazione**" della sezione denominata "amministrazione trasparente" del sito web dell'istruzione scolastica;

Art. 5

La presente determinazione dirigenziale è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 21 quater della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Art.6

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso amministrativo per opposizione, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e s.m.i., nel termine di 15 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, oltre gli ordinari rimedi giurisdizionali previsti dalla legge (ricorso al TAR entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni).

Aversa 25/02/2022

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Nicola Buonocore**

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi del D.lgs. 82/2005 così come modificato D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con L. 17 dicembre 2012, n. 221